



**Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Sezione Provinciale di Viterbo**

VITERBO 4/10/2008

AI COLLEGHI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE PROVINCE DI TERNI E ROMA

OGGETTO: INCONTRI DI AUTO-FORMAZIONE A.S. 2008 - 2009

Cara/o collega

Nel richiamare che l' **A.N.D.I.S. è l'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici** che, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, persegue la promozione, valorizzazione e tutela professionale dei dirigenti scolastici, ti ricordo che sin dalla sua fondazione la **sezione di Viterbo** ha sviluppato, fra le altre iniziative, momenti di confronto e di studio su tematiche di interesse professionale, che hanno prodotto e reso disponibili utili strumenti di gestione per il DS.

Negli ultimi anni, questi momenti di confronto hanno assunto la forma di "**INCONTRI MENSILI DI STUDIO E APPROFONDIMENTO**" durante i quali vengono dibattute le più importanti tematiche professionali (a volte con la presenza di esperti esterni), raccolti materiali ed esperienze, elaborati documenti e messe a punto strategie d'azione.

La metodologia di lavoro che caratterizza gli incontri è *l'interazione cooperativa*: ciascun DS, in relazione alla tematica individuata, rende disponibile il proprio know-how, predispone e propone quesiti/problemi, punti critici e soluzioni; condivide le proprie esperienze, documenti e materiali; prospetta studi di caso ecc. Al termine dell'incontro o nei giorni immediatamente successivi i materiali raccolti e, ove opportuno, un documento di sintesi, vengono trasmessi a ciascun iscritto il quale potrà adattare alla propria realtà scolastica (in molti casi i materiali prodotti vengono diffusi sulla rete nazionale ANDIS).

Di seguito è riportato il **programma 2008-2009**.

NB: la partecipazione ai primi incontri è gratuita e aperta a tutti i colleghi; per gli incontri successivi è richiesta l'iscrizione all'associazione.

SEDE: plesso "A. Volta", 1° Circolo Didattico di Viterbo via A. Volta (zona "IPERCOOP – STADIO"); orari: 9 -13

PER CHI PROVIENE DA ROMA: S.S. "CASSIA", USCITA VITERBO NORD, DIREZIONE CENTRO-ROTONDA FINO A STRADA OPPOSTA-VIA DELLA PALAZZINA, 150 m- A DX VIA ROSSI DANIELLI-VIA A. VOLTA

PER CHI PROVIENE DALLA PROVINCIA DI TERNI:

A) ZONA TERNI: SUPERSTRADA PER ORTE, USCITA VITERBO-NORD, DIREZIONE CENTRO-ROTONDA FINO A STRADA OPPOSTA-VIA DELLA PALAZZINA, 150 m- A DX VIA ROSSI DANIELLI-VIA A. VOLTA;

B) ORVIETANO: S.S. 71 MONTEFIASCONE-VITERBO; DIREZIONE CENTRO-ROTONDA FINO A STRADA OPPOSTA-VIA DELLA PALAZZINA, 150 m- A DX VIA ROSSI DANIELLI-VIA A. VOLTA.

PROGRAMMA (**vedi nota 1**)

DATA	ARGOMENTO
mercoledì 15 ottobre 2008	Analisi delle disposizioni e procedure previste dal "decreto Brunetta" (D.L. 25/6 2008, n. 112; legge di conversione 6/8/2008, n. 133)
mercoledì 12 novembre 2008	1) nuova normativa in materia di sanzioni disciplinari al personale (L. 176/2007, art.2); 2) portata e modalità applicazione CM 3602/PO del 31/7/2008, ultima parte di "PRINCIPI GENERALI" (vedi nota 2); è prevista la partecipazione, in qualità di esperto, dell'Avv. Federico Pascolini
mercoledì 10 dicembre 2008	riforma Gelmini: la valutazione decimale (+ brindisi fine anno e centenari vari)
mercoledì 14 gennaio 2009	contratti prestazione d'opera con soggetti esterni;
mercoledì 18 febbraio 2009	attuazione disposizioni D.L.vo 81/2008 (tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - vedi nota 3);
mercoledì 18 marzo 2009	tema da definire (con molta probabilità: sviluppi riforma Gelmini);
mercoledì 15 aprile e 13 maggio 2009	programmazioni di classe e disciplinari: confronto di materiali ed esperienze, messa a punto e condivisione di schemi, modelli e riferimenti

NOTE

1) il calendario e gli argomenti degli incontri potranno subire variazioni per effetto di esigenze o novità sopravvenute;

2): dalla CM 3602/PO: *PRINCIPI GENERALI*

".....Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 c.p..

dal Codice penale:

Art. 361 Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale

Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, e' punito con la multa da lire sessantamila a un milione..... Le disposizioni precedenti non si applicano se si tratta di delitto punibile a querela della persona offesa.

3) Più o meno in questo periodo è attesa:

- a) l'emanazione dei decreti previsti dall'art. 3, comma 2 del D.L.vo 81/2008 (procedure - si spera - semplificate per la scuola); oppure, in mancanza,
- b) l'applicazione integrale del D.L.vo 81.

Cordiali saluti

il presidente provinciale
Giuseppe Guastini

Per eventuali contatti 0761304663

e-mail: icmonaci@alice.it